



Beni strumentali “Nuova Sabatini”

La misura vuole dare un contributo, erogato in unica soluzione, **all’acquisto o acquisizione in leasing, di beni materiali** (macchinari, impianti, beni strumentali d’impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) **o immateriali** (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo. La legge di bilancio 2022 ha incrementato la dotazione finanziaria con ulteriori Euro 900.000.000,00 nel periodo 2022-2027.

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell’attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell’articolo 2424 del codice civile, come da principio contabile n.16 dell’OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”.

I beni devono essere dotati di autonomia funzionale. Il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito non è ammesso. Devono inoltre essere correlati all’attività produttiva dell’impresa.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari (aderenti all’Addendum citato qui di seguito sotto “Normativa”), nonché un contributo da parte del MISE rapportato agli interessi sugli stessi.

L’investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).

Il finanziamento può essere assistito fino all’80% dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”. La sua durata non deve essere superiore ai 5 anni, di importo compreso tra Euro 20.000,00 e Euro 4.000.000,00 e interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del MISE è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al: **2,75%** per gli investimenti ordinari; **3,575%** per gli investimenti 4.0 (allegati 6/A e 6/B della Circolare citata sotto Normativa”).



Beneficiari

Alle micro, piccole e medie imprese (PMI) di tutti i settori produttivi ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative e delle attività connesse all'esportazione. Sono inoltre esclusi gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Deve inoltre trattarsi di imprese che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese,
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali,
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, in seguito, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea,
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà,
- sono residenti in un Paese estero, purché provvedano all'apertura di un'unità locale in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.

Modalità di accesso

Presentando al soggetto finanziatore, assieme alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo che va scaricata e compilata in formato elettronico (allegato 1 della Circolare). Il tutto va inviato a mezzo PEC al soggetto finanziatore, che verifica la regolarità della documentazione, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione d'impresa, e trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse.

Per la richiesta di erogazione dei contributi, l'impresa deve effettuare l'accesso alla piattaforma <https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese>, inserendo le credenziali ricevute dal soggetto finanziatore.

Il Ministero adotta il provvedimento di concessione del contributo e lo trasmette all'impresa e al soggetto finanziatore.

La legge di bilancio 2022 ha disposto il ripristino dell'erogazione del contributo in più quote (massimo sei) per le domande presentate dalle imprese alle banche e intermediari finanziari dal 1° gennaio 2022, ferma restando la possibilità di erogazione in un'unica soluzione in caso di finanziamenti non superiori a Euro 200.000,00.



REIS S.r.l. con unico socio

L'erogazione del contributo è subordinata al completamento dell'investimento, da effettuarsi entro 12 mesi dalla data di stipula del finanziamento, pena la revoca del contributo.

Normativa

- Circolare direttoriale 17 marzo 2022, n. 696
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 comma 48 (legge di bilancio 2022)
- Circolare direttoriale 10 febbraio 2021, n. 434 – Beni strumentali ("Nuova Sabatini")
- Linee guida tecniche contenute nella parte terza della Circolare Mise - Agenzia delle Entrate del 30 marzo 2017, n. 4/E
- Report finale di valutazione dell'impatto del regime Beni Strumentali – Nuova Sabatini per i cicli di operatività 2015-2016 e 2017-2018
- Addendum alla Convenzione 2019 tra il MISE, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti SpA,
- Elenco delle banche e degli intermediari finanziari aderenti all'Addendum alla Convenzione
- Allegati alla circolare n. 14036 del 15 febbraio 2017: n. 6/A Elenco dei beni materiali, n. 6/B Elenco dei beni immateriali, n.7 Ripartizione importi Finanziamento/Investimento